

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO PUBBLICO (SYLLABUS)

Corso di studi interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (L39-L40) - SSSS:
Percorso Sociologia (L-40)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto Pubblico/Public Law (A-Z)
Corso di studio	Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (L-40)
Anno di corso	A.A. 2023-2024
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	8
SSD	IUS/09
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II Semestre (12 febbraio-17 maggio 2024)
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	ANTONIO GUSMAI
Indirizzo mail	antonio.gusmai@uniba.it
Telefono	Utilizzare la funzione "chiamate" di Microsoft Teams
Sede	Palazzo Del Prete - P.zza C. Battisti n.1 - 70121 Bari - VI piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams (si leggano le modalità di ricevimento)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<p>Il prof. Antonio Gusmai riceve gli studenti ogni giovedì, dalle ore 16 alle ore 18.</p> <p>È possibile sostenere colloqui da remoto, utilizzando la funzione "chiamate" all'interno della piattaforma Microsoft Teams.</p> <p>Per una migliore organizzazione, gli studenti interessati sono pregati di inviare preventivamente una e-mail al docente (o un messaggio utilizzando la chat di Microsoft Teams), per concordare il giorno e l'ora del ricevimento.</p> <p>Consultare la pagina docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti</p>

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso intende offrire una conoscenza approfondita del Diritto pubblico italiano. In particolare, il fine è quello di fornire allo studente strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico dell'ordinamento

	costituzionale repubblicano, con particolare attenzione ai fenomeni sociali e ai processi di legittimazione politica.
Prerequisiti	Non sono presenti propedeuticità.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso avrà ad oggetto lo studio e l'approfondimento dei seguenti argomenti:</p> <p>I) lo Stato e gli Enti pubblici;</p> <p>II) l'Unione Europea;</p> <p>III) l'organizzazione costituzionale in Italia;</p> <p>IV) l'organizzazione regionale e del governo locale;</p> <p>V) l'Amministrazione pubblica;</p> <p>VI) le fonti del diritto: nozioni generali;</p> <p>VII) le fonti dell'ordinamento italiano;</p> <p>VIII) gli atti e i provvedimenti amministrativi;</p> <p>IX) la tutela dei diritti: giudici e Corte costituzionale;</p> <p>X) i diritti costituzionali;</p> <p>XI) le origini e lo sviluppo dei sistemi di <i>welfare</i>. Basi costituzionali e definizioni della materia;</p> <p>XII) il diritto alla salute e il sistema sanitario;</p> <p>XIII) i diritti sociali e il sistema assistenziale;</p> <p>XIV) il sistema delle responsabilità;</p> <p>XV) potere e natura;</p> <p>XVI) il declino della legittimazione popolare;</p> <p>XVII) il potere tra ordine sociale e ordine naturale;</p> <p>XVIII) un nuovo processo di legittimazione del potere basato sulla natura;</p> <p>XIX) crisi ambientale.</p> <p>XX) geo-costituzionalismo e pratiche democratiche.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • R. BIN – D. DONATI – G. PITRUZZELLA, <i>Lineamenti di Diritto pubblico per i Servizi sociali</i>, Giappichelli, ultima edizione; • L. FERRAJOLI, <i>Per una Costituzione della Terra. L'umanità al bivio</i>, Feltrinelli, Milano, 2022.
Note ai testi di riferimento	Agli studenti frequentanti sarà distribuito materiale didattico integrativo, il cui studio consentirà di raggiungere un più ampio e critico livello di conoscenze.

Organizzazione della didattica	
Ore	

Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64	-----	136
CFU/ETCS			
8	8		

Metodi didattici	
	<p>Didattica frontale, con frequente ricorso alla maieutica. In particolare, le lezioni frontali sono destinate all'approfondimento del programma di corso attraverso la partecipazione attiva dell'uditorio alle singole questioni affrontate.</p> <p>Inoltre, i corsisti saranno chiamati a confrontarsi con una serie di problematiche di attualità politico-normativa, attraverso l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente. Pertanto, le lezioni frontali saranno destinate all'approfondimento del programma attraverso la partecipazione attiva dell'uditorio alle singole questioni affrontate.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	I corsisti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi inerenti il diritto pubblico italiano, nonché di elaborare idee originali sulla base di una comprensione non meramente dogmatica delle conoscenze acquisite.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	I corsisti saranno chiamati a confrontarsi con una serie di problematiche inerenti il rapporto tra diritto e scienza, attraverso l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati e di comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali della (post)modernità. • <i>Abilità comunicative</i> Agli studenti sarà richiesta capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti, nonché di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Gli studenti frequentanti saranno sollecitati a confrontarsi con l'analisi di testi giuridici (sentenze, atti normativi, ecc.) al fine di verificare in concreto le competenze acquisite durante il corso e le eventuali lacune nella preparazione di base, da colmare tempestivamente.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Lo studente è chiamato a dimostrare il suo livello di preparazione attraverso la risposta a non meno di due domande poste dai commissari esaminatori (salvo libera scelta del candidato di "ritirarsi" prima).
Criteri di valutazione	Al fine del superamento della prova, al candidato è richiesta la dimostrazione di aver acquisito quantomeno una sufficiente conoscenza "ragionata" del programma del corso. Pertanto, tra i criteri di valutazione, rientrano anche le acquisite abilità logico-sistematiche e critico-argomentative.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione del livello di apprendimento avverrà con voto finale espresso in trentesimi. La concessione della lode spetta al docente titolare del corso, il quale è da ultimo chiamato a verificare che lo studente abbia raggiunto un eccellente livello di preparazione.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p>

Commissione esami di profitto	Presidente: Antonio GUSMAI Componenti: Andrea BONOMI, Stefania CAVALIERE, Giuseppe CHIARELLI, Giovanni LUCHENA, Maria Grazia NACCI, Anna Maria NICO, CECILIA PANNACCIULLI, Franco SICURO.